

## In poche ore arrestati dai Carabinieri due pusher

Scritto da La Redazione

Venerdì 02 Febbraio 2018 18:32

---



E' sempre costante la presenza sul territorio dei militari della Stazione Carabinieri di Acquaviva delle Fonti, che nell'ambito di servizi mirati alla prevenzione e repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno arrestato a poche ore di distanza uno dall'altro, due pusher.

Il primo è avvenuto nel tardo pomeriggio dell'altro ieri, quando un pregiudicato, 47enne del luogo, già noto alle Forze dell'Ordine, al fine di eludere un controllo da parte dei Carabinieri, si dava a precipitosa fuga a bordo di una bici elettrica, disfacendosi nella corsa di vari involucri, successivamente recuperati e risultati contenere complessivamente 2 grammi di eroina. Una volta raggiunto e bloccato dai militari, è stato sottoposto a controllo e trovato in possesso della somma di € 240,00 (duecentoquaranta), suddivisa in banconote di piccolo taglio, che è stata sequestrata poiché ritenuta provento dell'illecita attività di spaccio.

Nel pomeriggio di ieri, invece, è stato assicurato alla giustizia un 19enne residente a Cassano delle Murge (BA). Il giovane, visto più volte dai Carabinieri intrattenersi nei luoghi frequentati da tossicodipendenti, è stato oggetto di alcuni servizi di osservazione che hanno portato i militari a procedere nei suoi confronti ad una perquisizione personale e locale, nel corso della quale sono stati rinvenuti, nella sua abitazione, occultati nella cappa del piano cottura, 8 grammi di eroina e 15 grammi di cocaina, già suddivisa in dosi e pronta per essere immessa sul mercato, nonché materiale necessario per il confezionamento e la somma contante di 55,00 euro, ritenuta il provento dell'illecita attività. Il tutto è stato sottoposto a sequestro unitamente a 2 telefoni cellulari trovati in suo possesso.

## **In poche ore arrestati dai Carabinieri due pusher**

Scritto da La Redazione

Venerdì 02 Febbraio 2018 18:32

---

Per le due persone arrestate, la competente A.G. ha disposto gli arresti domiciliari in attesa di giudizio.